



**Disposizione n 3969/2015  
del 26/11/2015**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, art.7, comma 4 nel quale si prevede che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l'aggiornamento del personale;

**VISTO** il C.C.N.L. del personale del Comparto Università – quadriennio 2006/2009 siglato in data 16.10.2008, con particolare riguardo all'art. 54, secondo cui “la formazione professionale continua del personale costituisce uno strumento fondamentale per la crescita del personale e per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati dalle Amministrazioni”;

**VISTO** il D.Lgs 150/09 di attuazione della L.15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo all'art 26 “Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale”;

**VISTO** il D.L n.78/2010 convertito in L. 122/2010 che prevede, all'art. 13, una riduzione della spesa per attività di formazione nella P.A.;

**VISTA** la Direttiva n.10/2010 della Funzione Pubblica che prevede la distinzione tra “attività esclusivamente formative” e “altre attività” non gravate dalla riduzione prevista dalla normativa sopra riportata;

**VISTO** lo Statuto di Sapienza – Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, pubblicato sulla G.U. n. 261 dell'8.11.2012, con particolare riguardo all'art. 25 che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative dotate di autonomia attuativa ed organizzativa e che in relazione alle diverse esigenze, possono assumere la forma di Centri spesa o Centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** l'art. 2, comma 2.1 della disposizione del Direttore Generale n. 1435 del 28.03.2013 che attribuisce ai Direttori di Area autonomia nella gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del budget ad essi assegnato, nonché la disposizione del Direttore Generale n. 181 del 23.01.2015, che attribuisce il budget relativamente all'esercizio 2015;

**VISTO** il Piano triennale delle attività formative 2013-2015 emanato con propria disposizione n. 2374, del 06.06.2013;



**VISTA** la propria disposizione n. 2382/2015 prot. 0041531 del 17.06.2015, che emana il Piano di Formazione 2015;

**VISTE** le *“Linee di indirizzo e programmazione generale per i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale”* di Sapienza sottoscritte dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale il 17.11.2014, con particolare riguardo all’art. 7, secondo cui Sapienza può anche avvalersi di formatori interni, istituendo entro il 2015 un apposito *“Albo dei Formatori”* suddiviso in sezioni per ambiti di competenza;

**CONSIDERATO** che in prima applicazione Sapienza ritiene di dover inserire nel suddetto albo i dipendenti che hanno già frequentato - con esito positivo certificato dal superamento della prova di valutazione finale – i corsi di *“Formazione per formatori”* realizzati in collaborazione con il Coinfo nel 2006, 2010 e 2011;

**CONSIDERATO** inoltre che l’ambito di competenza dei suddetti formatori è stato individuato sulla base delle risultanze della mappatura delle competenze realizzata nel 2014 sul modulo U-GOV – Risorse Umane, nonché sulla base dell’esame dei curricula e delle esperienze acquisite dai formatori;

## **DISPONE**

**Art. 1.** E’ istituito l’Albo dei Formatori di Sapienza, ai sensi dell’art. 7 delle *“Linee di indirizzo e programmazione generale per i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale”*, formato dal personale di cui all’allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente dispositivo.

**Art. 2.** Il personale inserito nell’Albo dei Formatori di Sapienza potrà essere convocato dall’Area Organizzazione e Sviluppo per lo svolgimento di attività di formazione ed aggiornamento, nell’ambito dei corsi previsti dai Piani delle attività formative di Sapienza, relativi ai rispettivi ambiti di competenza.

La convocazione avverrà rispettando un criterio di turnazione, che terrà conto, in particolare, dell’esperienza di formatore acquisita, della partecipazione a periodici corsi di aggiornamento obbligatorio in materia che saranno previsti nei Piani delle attività formative di Sapienza e di specifiche competenze professionali maturate o responsabilità ricoperte nell’ambito delle strutture di appartenenza nel corso del tempo.



- Art. 3.** Ai sensi dell'art. 54, comma 9, del vigente CCNL di comparto, l'attività dei formatori interni, svolta al di fuori dell'orario di lavoro, è remunerata in via forfettaria sulle risorse disponibili, con un compenso orario di € 25,82 lorde. Se l'attività in questione è svolta durante l'orario di lavoro, il compenso di cui sopra spetta nella misura del 20% pari a € 5,17 orari, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione. La misura dei compensi può essere eventualmente aumentata dall'Amministrazione, in relazione a specifiche connotazioni di particolare complessità dei corsi, fino ad un massimo di € 61,97 orari lordi.
- Art. 4.** L'Albo dei Formatori di Sapienza, pubblicato sulla pagina web dell'Area Organizzazione e Sviluppo – Ufficio Sviluppo Risorse Umane - Settore Formazione, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016 e potrà essere successivamente integrato da nuovo personale che, su specifica istanza, avrà frequentato, con esito positivo certificato, apposito corso di "Formazione per formatori" nell'ambito delle prossime edizioni organizzate da Sapienza.
- Art. 5.** Il presente provvedimento caduca ogni precedente con esso incompatibile e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta.

**IL DIRETTORE DELL'AREA  
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
Dott. Fabrizio DE ANGELIS**